

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00003396

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione deposizione di Cristo nel sepolcro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Pralungo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Fino Giovan Battista

AUTA - Dati anagrafici notizie sec. XIX

AUTH - Sigla per citazione 00003467

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	500
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scena si svolge all'interno di una grotta. Sullo sfondo si vede il monte Golgota con le tre croci innalzate ed il cielo tempestoso. Il Cristo esanime viene deposto nel sepolcro da due figure maschili ammantate, mentre Maria sviene sorretta dalle sorelle. S. Giovanni prega a mani giunte ed altre tre figure femminili sono raffigurate inginocchiate intorno al sepolcro.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 76 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Madonna; Santa Maria di Cleofa; Santa Maria Salome; San Giovanni Evangelista. Figure maschili. Figure femminili. Abbigliamento. Oggetti: corona di spine; croci. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto ad affresco e racchiuso da una cornice in stucco, è stato ritoccato, il che indurisce i colori. E' giocato su grigi e viola che suggeriscono un clima drammatico. Il Cristo livido è esaltato dal drappo bianco ed accentua il carattere statuario dell'insieme, mentre gli astanti hanno drappi che digradano dal viola al marrone (Cfr., Lebole D., La chiesa biellese nella Storia e nell'Arte, Biella, 1962, vol. II, p. 76).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 13120
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 76
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Pistoi M.
FUR - Funzionario responsabile	Romano G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Zerbino B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Zerbino B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)